Consiglio dei Ministri n. 143 del 2 ottobre 2025

3 Ottobre 2025



All'esito della seduta n. 143 il Consiglio dei Ministri ha approvato, in particolare:

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA

È stato approvato il Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP). In particolare:

- lo scenario programmatico conferma l'andamento dell'indebitamento netto previsto dal Piano strutturale di bilancio (PSB) e ribadito nel Documento di finanza pubblica (DFP) dello scorso mese di aprile (2,8% per l'anno 2026, 2,6% per l'anno 2027 e a 2,3% per l'anno 2028) e tale da rispettare il percorso della spesa netta concordato a livello europeo. Il rapporto deficit prodotto interno lordo (PIL) si attesta per il 2025, al momento, al 3% mentre il PIL 2025 allo 0,5%;
- si dà anche conto dell'incremento dello 0,15% nel 2026, di 0,3 % nel 2027 e di 0,5 nel 2028 da destinare alle spese della difesa;

- il tasso di crescita del valore del PIL programmatico si attesta per il 2026 allo 0,7%; nel 2027 allo 0,8%; nel 2028 allo 0,9%. Il tasso di crescita tendenziale risulta pari allo 07% nel 2026 e nel 2027 e allo 0,8% nel 2028. Nel comunicato si precisa che tali dati si basano su stime assai prudenziali che allo stato risentono anche del contesto geopolitico internazionale;
- il debito del DPFP si attesta su valori inferiori al PSB (dove era pari al 137,8 nel 2026) e, in termini programmatici, in riduzione anche rispetto a quelli tendenziali del documento di primavera. Tale indicatore inizia a ridursi già nel 2027 e si attesta nel 2028 a un valore pari al 136,4 quando verrà meno l'effetto del superbonus;
- con la manovra si ridurrà l'incidenza del carico sui redditi da lavoro e si garantirà un ulteriore rifinanziamento del fondo sanitario nazionale;
- al fine di dare continuità agli interventi approvati dal Governo, saranno previste specifiche misure volte a stimolare gli investimenti delle imprese e a garantirne la competitività;
- sono previste misure a sostegno della natalità e della conciliazione vita-lavoro:
- concorre al finanziamento della manovra una combinazione di misure dal lato delle entrate e di interventi sulla spesa che tengono conto del monitoraggio compiuto e dell'adeguamento dei relativi cronoprogrammi di spesa;
- le misure introdotte faranno seguito a quelle della manovra dell'anno precedente relative alla riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, le missioni internazionali, il rinnovo dei contratti pubblici, finanziamento del fondo sanitario nazionale e costituzione di fondi per gli investimenti e per la ricostruzione;
- nel Documento è anche indicato l'elenco dei collegati alla manovra.

PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI ENERGIA E MERCATO ELETTRICO

- Ø È stato approvato, in esame definitivo, un disegno di legge di delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile. In particolare, il testo intende:
- intervenire in modo organico sulla produzione di energia da fonte nucleare sostenibile e da fusione, inserendola nel "mix energetico

italiano" per raggiungere l'indipendenza energetica e gli obiettivi di decarbonizzazione:

- superare le precedenti esperienze nucleari.
- Ø È stato approvato un decreto-legge che introduce e misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni della Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). In particolare, il testo dispone una proroga ex lege, fino alla nomina dei nuovi componenti e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, dell'attuale collegio dell'Autorità, a oggi in regime di prorogatio, in modo da assicurare la piena operatività dell'ARERA.
- Ø È stato approvato, **in esame preliminare**, un decreto legislativo per l'attuazione della direttiva (UE) 2024/1711, finalizzata a migliorare l'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione. In particolare, il provvedimento è volto a:
 - trasferire i benefici della transizione energetica e della crescente diffusione delle rinnovabili ai consumatori finali, siano essi privati cittadini o imprese;
 - aggiornare la definizione di "cliente attivo", per includere:
 - o la condivisione dell'energia elettrica;
 - o la possibilità per i clienti di stipulare i contratti di fornitura e accordi di condivisione dell'energia;
 - o l'introduzione di tutele per i clienti vulnerabili e in condizione di povertà energetica per prevenire l'interruzione della fornitura.
 - Si stabilisce il diritto per i consumatori di sottoscrivere contratti
 a prezzo fisso di durata annuale e si ampliano i requisiti
 informativi nei contratti di fornitura;
 - le imprese distributrici saranno obbligate a informare gli utenti sullo stato di avanzamento delle richieste di connessione, anche in via digitale.

ATTUAZIONE DI NORME EUROPEE

Sono stati approvati, **in esame preliminare**, tre decreti legislativi di attuazione di norme europee:

- Ø Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 per il recepimento dell'articolo 74 della direttiva (UE) 2024/1640 relativa ai meccanismi che gli Stati membri devono istituire per prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo
- Ø Modifiche alla normativa nazionale ai fini del recepimento delle disposizioni della direttiva (UE) n. 2024/1174, che modifica la direttiva (UE) n. 2014/59 e il regolamento (UE) n. 806/2014 per quanto riguarda taluni aspetti del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili:
 - Il provvedimento fa parte del pacchetto di riforma sulla gestione delle crisi bancarie;
 - l'obiettivo è rafforzare la tutela dei risparmiatori e la stabilità del mercato in caso di risoluzione bancaria, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese;
 - vengono modificate le disposizioni sul requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL);
 - si estende inoltre la disciplina delle sanzioni amministrative in caso di violazioni delle nuove norme.
- Ø Attuazione della direttiva (UE) 2023/2673 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 novembre 2023 che modifica la direttiva 2011/83/UE per quanto riguarda i contratti di servizi finanziari conclusi a distanza e abroga la direttiva 2002/65/CE:
- Il provvedimento estende la tutela dei consumatori, aggiornando il Codice del consumo;
- è incluso il miglioramento delle norme sulla comunicazione delle informazioni precontrattuali, l'introduzione di una "funzione di recesso" facilmente accessibile per i contratti online e una protezione aggiuntiva contro le interfacce utente ingannevoli, i cosiddetti "dark pattern";
- l'obiettivo è garantire una maggiore trasparenza e chiarezza nei

contratti finanziari a distanza.

FLUSSI MIGRATORI

- Ø È stato approvato, in via definitiva, il decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, nonché di gestione del fenomeno migratorio.
- Ø È stato inoltre approvato in esame definitivo il DPCM relativo alla programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028. Il testo tiene conto dei pareri espressi dalle competenti Commissioni parlamentari e della Conferenza unificata.

ATTUAZIONE DELLO STATUTO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

È stato approvato un decreto legislativo che introduce norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento dallo Stato alla Regione della "Terrazza a mare" situata nel comune di Lignano Sabbiadoro (UD).

INFORMATIVE

- Ø Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, ha svolto una informativa in merito allo sciopero generale indetto per il 3 ottobre da parte di alcune sigle sindacali del settore dei trasporti.
- Ø Il Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti ha svolto una informativa in merito al riparto del fondo investimenti istituito con la scorsa legge di bilancio tra i diversi ministeri. Le risorse sono destinate:

- contratti di sviluppo industriali e turistici;
- innovazione;
- start-up;
- industria aerospaziale;
- digitalizzazione;
- interventi di edilizia giudiziaria e penitenziaria;
- informatizzazione dei processi penali e civili;
- acquisto di sedi per rappresentanze diplomatiche;
- adequamento antincendio e sicurezza degli edifici scolastici;
- miglioramento delle strutture di accoglienza per migranti;
- monitoraggio climatico;
- investimenti nel trasporto pubblico locale a basse emissioni;
- realizzazione di nuovi campus universitari;
- realizzazione di alloggi per studenti;
- partecipazione a grandi infrastrutture di ricerca;
- messa in sicurezza del territorio;
- infrastrutture irrigue e investimenti nei settori cerealicolo e della biosicurezza:
- sostegno al settore dello spettacolo;
- promozione turistica;
- ammodernamento degli impianti sciistici di risalita.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

È deliberato l'Aggiornamento 2024-2025 del **Programma statistico nazionale 2023-2025** e degli atti correlati, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

È stata deliberata la dichiarazione di preminente interesse strategico, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, del programma di investimento estero sul territorio italiano denominato "Vantage Data Centers" della società Vantage Data Centers Italy S.r.l.:

- il programma consiste nella realizzazione di tre campus data center dotati di infrastrutture avanzate, per un investimento complessivo stimato in oltre 4 miliardi di euro, e risulta essenziale al fine di allineare l'Italia agli standard internazionali;
- si prevedono benefici occupazionali, con una stima di 4.000 lavoratori impiegati per costruire gli edifici in circa 8 anni;
- il progetto è volto a:
 - o stimolare l'innovazione e sostenere la crescita economica dell'Europa;
 - o rafforzare il ruolo del Paese nella strategia europea di transizione energetica e resilienza digitale;
 - o offrire nuove opportunità di lavoro specializzato e attrarre investimenti in ricerca e sviluppo;
 - o promuovere **progetti innovativi di lungo termine**, capaci di generare un impatto duraturo nelle regioni in cui operano;
 - o migliorare infrastrutture essenziali come le reti di trasporto, le reti energetiche e i servizi di connettività avanzata.
- Dalla creazione dei data center si attendono circa 250 posti di lavoro permanenti in Italia, con un indotto economico esteso a settori collegati quali telecomunicazioni, edilizia, logistica e servizi professionali, favorendo una crescita economica a lungo termine

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione
Relazioni
Istituzionali e
Affari Esteri
Tel. 06 84567 417 /
464
E-Mail:
relazioniistituzionali
@ance.it